



**INGV** Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia

**Sezione di Catania**

U.F. Vulcanologia e Geochimica

## **Eruzione dell'Etna Sopralluogo sul terreno di giorno 11 giugno 2008**

*Rosa Anna Corsaro*

Giorno 11 giugno è stato effettuato un sopralluogo nell'area sommitale del vulcano e precisamente nella zona di Pizzi Deneri, insieme con due unità di personale del Soccorso Alpino della Guardia di Finanza di Nicolosi, con S. Distefano e D. Randazzo. Le condizioni del tempo che si sono mantenute favorevoli, hanno consentito di osservare sia l'attività esplosiva delle bocche lungo la fessura eruttiva, che le colate, sino al salto di pendenza della Valle del Bove.

Partendo da Piano delle Concazze e mantenendosi a quota 2800 m s.l.m. circa., dopo avere attraversato la colata del 13 maggio nella Valle del Leone, è stato possibile osservare l'attività esplosiva mantenendosi a una distanza di qualche centinaio di metri. L'attività stromboliana alla fessura eruttiva è localizzata in due bocche (Figura 1). Quella più a valle (bocca A in Figura 1) emette brandelli di lava ad un'altezza di qualche decina di metri, che ricadono in prossimità del punto di emissione; la bocca a monte (bocca B in Figura 1) produce delle esplosioni più energetiche, con emissione contemporanea di brandelli di lava e cenere (Figura 2) che, in alcuni casi, raggiungono un'altezza e ricadono in un'area di qualche centinaio di metri dal punto di emissione. Le esplosioni hanno una frequenza molto variabile: da 4-6 al minuto a totale assenza, per periodi di 2-3 minuti.

I flussi lavici, per i tratti in cui risultano visibili, sono ben alimentati. Intorno alle ore 14:00 locali si è osservata anche una tracimazione dall'argine settentrionale del canale lavico, qualche centinaio di metri a valle delle bocche esplosive (Figura 3).

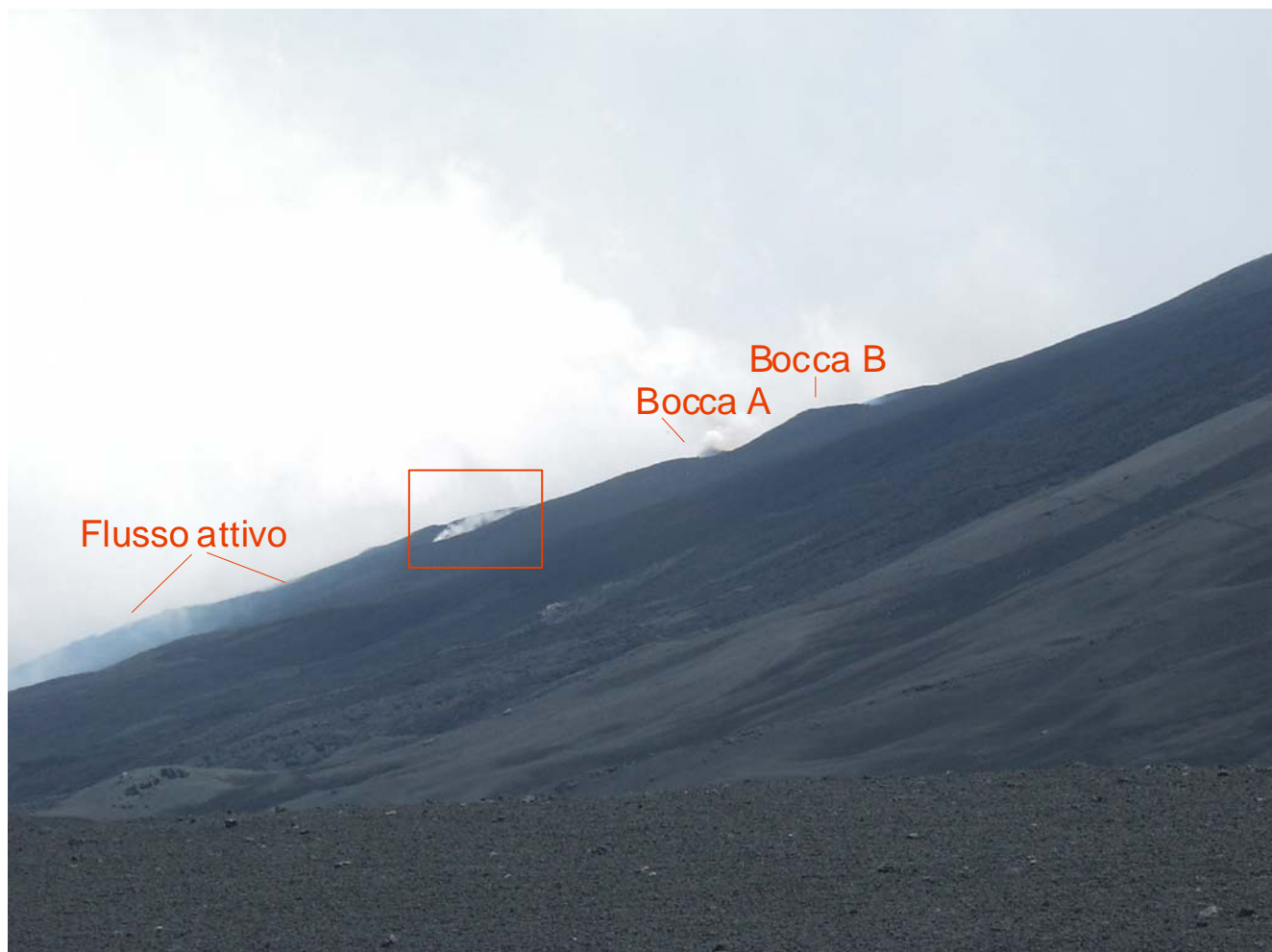
Durante il sopralluogo è stato possibile prelevare una bomba lavica che, per stato di conservazione e temperatura, è stata presumibilmente emessa qualche ora prima del campionamento. E' stata inoltre campionata la colata lavica emessa il 13 maggio nella Valle del Leone. I campioni saranno destinati ad analisi petrografiche e composizionali.



*Figura 1 - Bocche attive lungo la fessura eruttiva vista da Nord, giorno 11 giugno.*



*Figura 2 - Attività stromboliana, ad una delle due bocche (bocca B) attive lungo la fessura eruttiva vista da Nord, giorno 11 giugno. Foto S. Distefano*



*Figura 3 - Bocche esplosive e colata attiva visti da Piano delle Concazze. E' riquadrata la tracimazione avvenuta intorno alle ore 14:00 locali. Foto S. Distefano*

## **RINGRAZIAMENTI**

Al personale del Soccorso Alpino della Guardia di Finanza di Nicolosi, per l'assistenza fornita durante il sopralluogo.

### **Copyright**

Le informazioni e i dati contenuti in questo documento sono stati forniti da personale dell'**Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia**. Tutti i diritti di proprietà intellettuale relativi a questi dati e informazioni sono dell'Istituto e sono tutelati dalle leggi in vigore. La finalità è quella di fornire informazioni scientifiche affidabili ai membri della comunità scientifica nazionale ed internazionale e a chiunque sia interessato.

Si sottolinea, inoltre, che il materiale proposto non è necessariamente esauriente, completo, preciso o aggiornato.

**La riproduzione del presente documento o di parte di esso è autorizzata solo dopo avere consultato l'autore/gli autori e se la fonte è citata in modo esauriente e completa.**